



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

18 gennaio 2019

ARGOMENTI:

- Sport e inclusione: l'intervista a Carlo Balestri su Left
- "Giochiamo anche noi. L'Italia del calcio gay" il libro che racconta storie di giocatori omosessuali che non si nascondo più
- Servizio civile: pronti i primi 200 milioni. L'intervista a Spadafora, sottosegretario con delega alle pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile

Uisp dal territorio:

- Uisp Roma: Domenica 20 gennaio al via la ventesima edizione della Corsa di Miguel con Uisp Roma; L'Uisp Roma tra le realtà sociali raccontate da Repubblica nella rubrica "La Città che resiste"; A Roma è boom del cricket, si gioca anche all'Acqua Acetosa grazie all'Uisp
- A Formignana (Fe) la terza tappa del trofeo Uisp Otto Comuni
- Entra nel vivo la stagione podistica dell'Atletica Siena
- A Pisa continua il Campionato tennis tavolo organizzato anche dall'Uisp
- Pallavolo Uisp Canegrate (Mi) al Forum di Assago per l'incontro Revivre Milano vs Azimut Leo Shoes Modena

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

Ministro Salvini, te lo buchiamo quel pallone

Esiste un movimento sportivo diffuso, da Nord a Sud, che rifiuta il calcio miliardario e usa lo sport come mezzo di inclusione, coesione e trasformazione della società. Ecco come si oppone all'apartheid propagato dal leader leghista via twitter e attraverso la legge Sicurezza

di **Leonardo Filippi**

Mentre le pagine sportive dei quotidiani ospitano interventi sull'allarme razzismo in Serie A, le cose non vanno meglio in periferia. Nei campetti dove ogni weekend si confrontano le squadre dei campionati cosiddetti minori, o amatoriali, gli episodi di intolleranza e discriminazione sono all'ordine del giorno. Anche tra i più piccoli. È dello scorso novembre il caso della partita persa 3-0 a tavolino dal Cartura contro il Pegolotte, in Veneto. L'arbitro ha deciso di non soprassedere ad insulti razzisti e incitamenti alla violenza dei genitori sugli spalti nei confronti di un baby calciatore. Di undici anni. Un caso forse più unico che raro di partita sospesa per questi motivi, con quel "pugno duro" che continua a chiedere Ancelotti, dopo l'amara vicenda di Koulibaly durante Inter-Napoli lo scorso 26 dicembre.

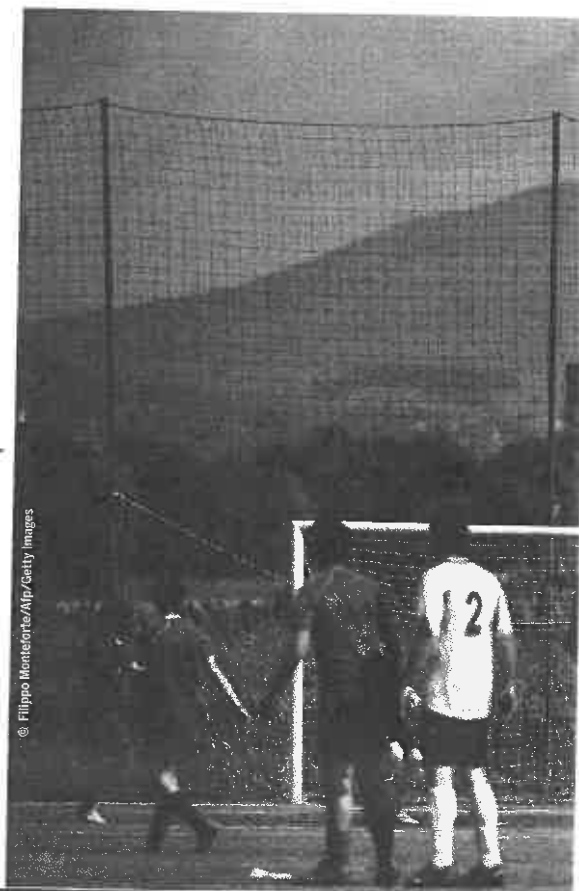
Un caso sacrosanto, da prendere ad esempio. Certo. Ma solo chi fantastica sullo sport, immaginandolo come una galassia del tutto isolata dal mondo reale, può pensare di fermare la xenofobia negli stadi solo con multe e punizioni, senza un lavoro quotidiano nel rilancio di una cultura antirazzista, anche nei campi di pallone.

Ossia la mission che - tra le altre realtà - persegue la Uisp. «Le esternazioni indulgenti di Salvini sui cori razzisti diventano una giustificazione all'intolleranza che si manifesta nei campetti di provincia», denuncia Carlo Balestri, responsabile politiche internazionali dell'associazione sportiva amatoriale, che conta oltre un milione e trecentomila tesserati e più di 17 mila società affiliate (dati 2017).

«Proprio per arginare questi fenomeni - spiega - portiamo avanti un'opera capillare nei territori». I progetti sono molti, in tutto il Paese. Solo per fare alcuni esempi, «Sport antenne ha messo in rete 13 territori, dove si fanno attività antirazziste, a Genova da anni si tiene Cartellino rosso al razzismo che coinvolge anche i tifosi della Samp, a Reggio Emilia la polisportiva Ze-

lig organizza Due calci al razzismo e da due anni ha persino adottato una squadra, Zelig Mare nostrum, composta da richiedenti asilo».

Ma l'evento principale, vera e propria kermesse italiana dello sport che accoglie, sono i Mondiali antirazzisti. Dal 1997, ogni estate, decine di squadre si ritrovano in Emilia, per quello che è ormai diventato un festival multiculturale. Dove incontri e integrazione non vengono predicati ma praticati, dai campi polverosi sotto al solleone, fino al campeggio. «Grazie ai preziosi incontri che hanno permesso, i mondiali sono stati culla



di nuove esperienze significative. Penso alla squadra di rifugiati Liberi nantes di Roma. Ma anche a Mediterraneo antirazzista, un torneo multisport nei quartieri più difficili di Palermo, simbolo di inclusione e di riqualificazione urbana, e poi il Mundialito antirazzista di Ancona, e così via».

Mondiali, questi, che intaccano i tornaconti di chi fa politica disseminando odio. «L'avvento di Salvini non ci ha certo aiutato - racconta il responsabile Uisp -. Nel 2018 a Castelfranco Emilia sono arrivate la metà di squadre di rifugiati e richiedenti asilo, da 50 ad una ventina. Associazioni e cooperative che accompagnavano i migranti ci hanno detto che in alcuni casi le prefetture hanno richiesto che i ragazzi non dormissero fuori la notte, impedendo di fatto la loro partecipazione».

E ora, con la legge Sicurezza, le cose peggioreranno. «Eliminando l'iscrizione anagrafica ai richiedenti asilo, si toglie ai migranti il diritto di tesserarsi alle federazioni. Su questo, insieme a Unhcr, Aic, Uisp, Asgi e Liberi nantes, abbiamo messo in piedi un tavolo. Ci siamo rivolti alla Lega nazionale dilettanti del Lazio, chiedendo che la nostra istanza sia discussa anche a livello nazionale: vogliamo che il domicilio sportivo presso la società diventi valido per il tesseramento, come accade ad esempio in Inghilterra».

Un atto di dignità, che non risolverebbe però tutti i problemi. «Salvini ha eliminato anche la protezione umanitaria, aumentando il numero degli irregolari, che giocoforza si dovranno allontanare anche dai campi da gioco. Abbiamo calco-

lato che tra richiedenti asilo e titolari di protezione, almeno la metà dei nostri giocatori non potrà toccare il pallone nel 2018» spiega Marco Proto, avvocato e cofondatore del Rfc Lions Caserta. Il team viaggia a meta classifica della Terza categoria campana, ma ha da tempo vinto la partita dell'inclusione. Invitati più volte a presentarsi nelle scuole, i Lions sono un baluardo contro i fenomeni di intolleranza nel casertano e non solo. «Salvini coi suoi provvedimenti nega ai migranti non solo la possibilità di praticare uno sport, ma anche di conoscere gli abitanti del luogo, di radicarsi in un territorio», chiarisce Proto. Per questo la rete di polisportive indipendenti popolari radunata We want to play, dopo la battaglia vinta con la Figc per eliminare i vincoli temporali circa il permesso di soggiorno ai fini del tesseramento (v. *Left* del 4 novembre 2017), si è nuovamente convocata. «Per ora abbiamo deciso di mettere in atto proteste simboliche a inizio delle partite, e di sottoscrivere un documento comune», racconta Proto, che con i Lions fa parte della rete. Ma la promessa è quella di andare fino in fondo, per fare in modo che ai giovani migranti non venga negata una possibilità di gioia e condivisione, dentro e - soprattutto - fuori i campi sportivi.

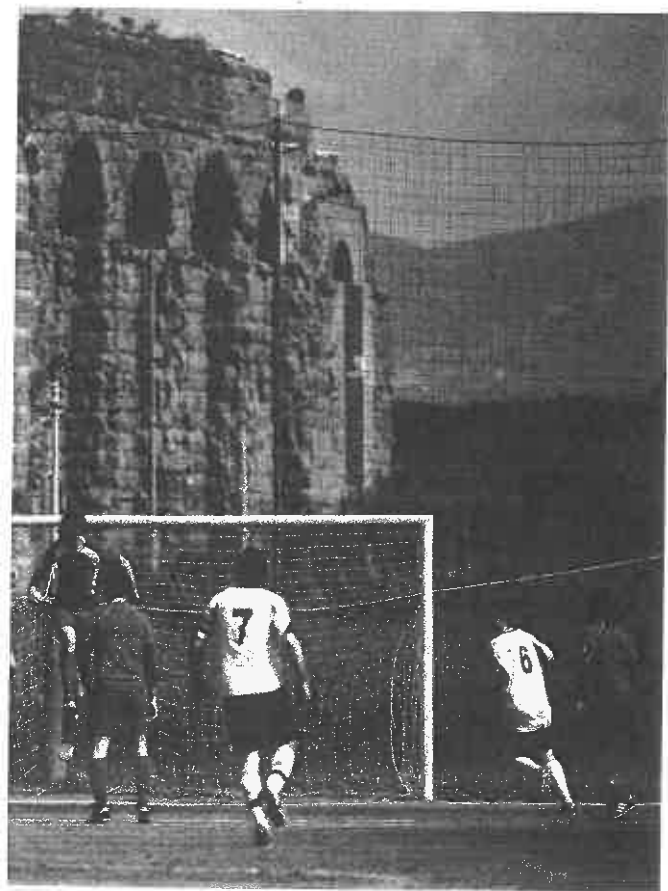
Il movimento italiano di quello che si potrebbe definire "calcio alternativo" al main stream e impegnato in un ideale campionato dei diritti uguali per tutti è in continua evoluzione. «Il panorama - spiega Matthias Moretti, redattore di sportpopolare.it - è assai variegato. Ci sono squadre fallite, rilevate grazie all'azionariato

«L'indulgenza di Salvini sui cori razzisti diventa una giustificazione all'intolleranza»

popolare degli ultrà, come Campobasso, Fasano, Castel di Sangro. Dove però l'impronta politica è quasi assente. Oppure società come l'Ideale Bari, nate da tifosi che hanno deciso di rifiutare il calcio maggiore e fondare da zero una squadra. Poi ci sono squadre antirazziste che mirano all'integrazione, come appunto l'Afro Napoli. Infine società che portano avanti più complessivamente il modello di calcio popolare: sono dichiaratamente antifasciste e puntano ad essere una realtà sfaccettata che risponde ad esigenze della popolazione, ad esempio organizzando scuole calcio gratuite, eccetera. Penso all'Atletico San Lorenzo di Roma, al Lebowski di Firenze (v. Fagnoli a pag 16), o al Palermo calcio popolare». Qual è il fil rouge che lega queste realtà? Tutte rifiutano il "calcio moderno", dove chi detta le regole del gioco, più che l'arbitro, è il denaro. Mentre alcune tra le principali curve italiane diventano la piazza preferita da fascisti e criminali, in quelle dei team autogestiti si respira un'altra aria. Sgradita al Viminale. «Salvini è un buon conoscitore degli stadi, e punta ad alimentare quella deriva che c'è stata in Est Europa, che ha fatto crescere curve paramilitari di destra, fedeli al potere. Vuole investire su alcuni di questi gruppi, che sono anche bacini di elettorali», spiega Moretti. Per questo, bucarli simbolicamente il pallone è quantomai necessario. Il prima possibile.

Una partita tra Atletico Diritti e Cetus Roma al campo Gerini, nei pressi dell'acquedotto Felice, a Roma, l'8 maggio 2016.

L'Atletico Diritti è una squadra nata nel 2014, grazie alla sinergia tra Associazione Antigone e Progetto Diritti, e alla loro comune volontà di combattere il razzismo attraverso lo sport





www.SPY.it

HOME MUSIC

GIORNALI

TV E CINEMA

RECUPERO

TRASH

HOT!!!

CONTATTI

Roma-Dublino

44 €

Roma-Copenaghen

31 €

Napoli-Bukhara

51 €

Londra-L

15

“L’Italia del calcio gay”: il libro che racconta storie di giocatori omosessuali che non si nascondono più!

Publicato: 14 Nov 2018

Tag: calcio, Francesca Muzzi, gay, giocatori, omofobia, sport, storie

FRANCESCA MUZZI

GIOCHIAMO ANCHE NOI

L’ITALIA
DEL
CALCIO
GAY



Il calcio non è uno sport per signorine. Figuriamoci, dicono gli stupidi, se va bene per gli omosessuali. E invece no, non è così. Benvenuti ne *"L' Italia del calcio gay"*

Dagli Outsiders Milano ai Bugs Bologna, dai Revolution Soccer Team ai Toret Torino, dagli Arzenal Genova passando per i Phoenix a Roma fino ai Pochos di Napoli: in tutta la penisola è ormai un vero e proprio fiorire di squadre maschili in cui **l'orientamento omosessuale non è un problema**, anzi...



Un universo variegato di tornei e associazioni, un "altro calcio", un calcio parallelo che ha le stesse regole di quello "normale". E, udite udite, anche un Fantacalcio.



GUARDA: Squadra di calcio americana celebra il mese dell'orgoglio gay indossando maglie arcobaleno

In *"Giochiamo anche noi. L'Italia del calcio gay"*, libro scritto dalla giornalista Francesca Muzzi ed edito da Ultra Sport, vengono raccontate le storie di questi ragazzi che vogliono solamente giocare a pallone. Si tratta di storie difficili, di volgare discriminazione ma anche gioiose, divertenti e piene di passione sportiva e di amicizia. Storie che infrangono il più resistente luogo comune di questo sport, sempre sbandierato da giocatori e allenatori professionisti, ovvero "nel calcio i gay non esistono".



LEGGI: Coming out di gruppo per i calciatori gay, proposta per battere l'omofobia

La strada che porta al "coming out" di un grande calciatore è ancora lunga, ma con questo libro la giornalista professionista Francesca Muzzi (dal 1999 lavora alla redazione di Arezzo del Corriere dell'Umbria dove è redattrice e si occupa di sport) ha indicato la direzione. Il libro sarà presentato venerdì a Torino nella "Sala delle Colonne" di Palazzo Civico; ci sarà anche l'autrice.

Danimarca, la Nazionale ci mette la faccia contro l'omofobia



Commenti: 0

Ordina per: **Meno recenti**



Aggiungi un commento...

Plug-in Commenti di Facebook

« *Articolo precedente*
Céline Dion protagonista di uno spot per bambini gender neutral (VIDEO)

Prossimo articolo »
Barilla lancia la pasta lgbt ed è subito polemica: "L'azienda ha cambiato idea?"

Articoli correlati



Griffin: "Basta gag sui gay, i tempi sono cambiati"



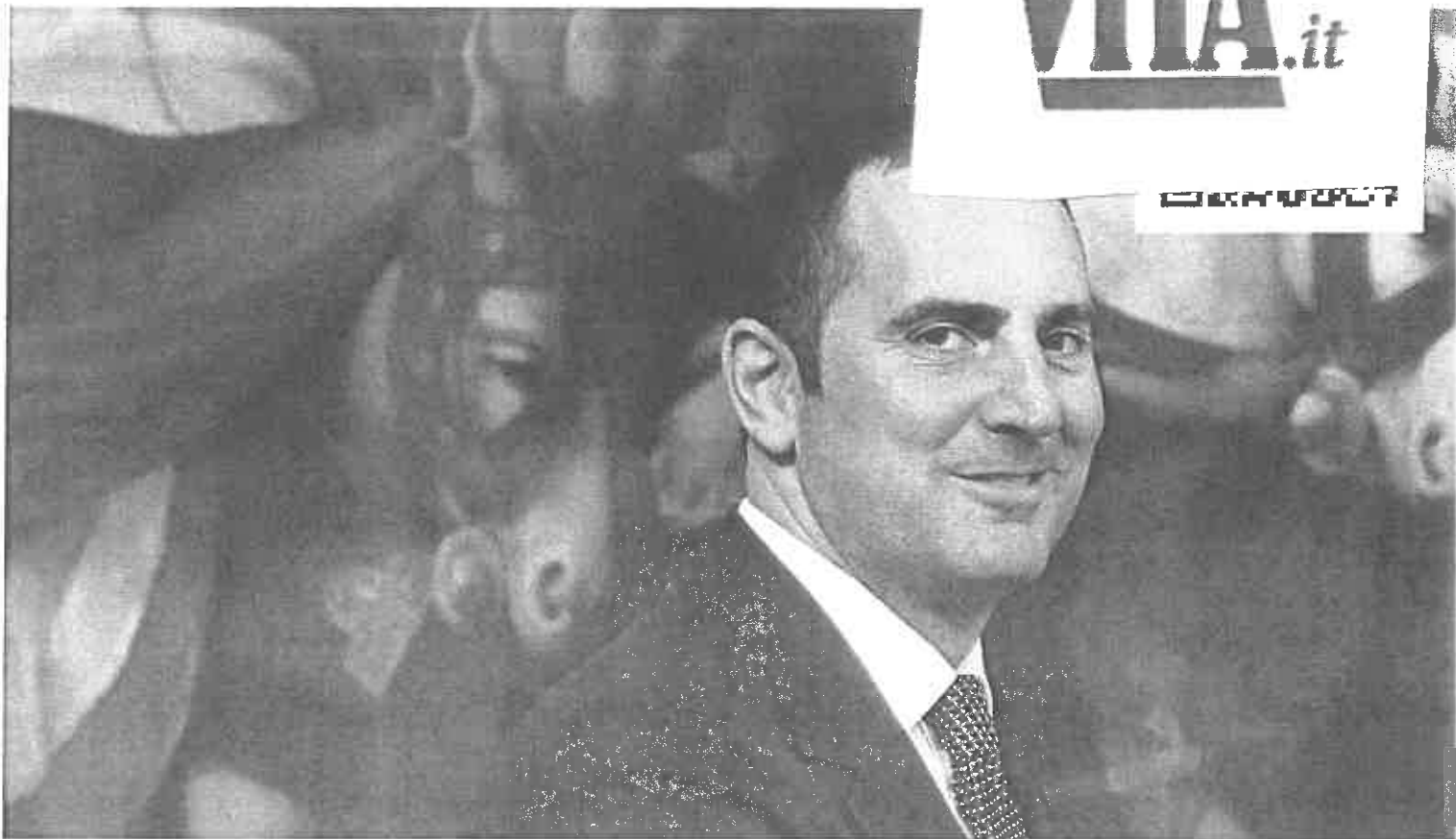
Cecenia: "Non vogliamo i semi della sodomia come la pervertita Europa"



Monza, coppia gay critica il caffè e il gestore li offende: "Non tollero culattoni, fr*ci e simili"



Temono che il figlio sia gay e lo segregano in casa: volevano mandarlo in un collegio. È successo a Ravenna



Governo

Servizio Civile, pronti i primi 200 milioni. Spadafora: «Puntiamo a fare meglio dell'anno passato»

di Lorenzo Maria Alvaro 19 ore fa

Il sottosegretario con delega alle pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile universale in audizione alle Commissioni riunite Affari costituzionali, Lavoro e Affari sociali ha descritto le linee programmatiche del suo incarico. «Questo primo stanziamento sarà aumentato, come ogni anno, grazie a il residuo dell'anno precedente e alla collaborazione con altre istituzioni»

Le Commissioni riunite Affari costituzionali, Lavoro e Affari sociali, presso l'Aula della Commissione Lavoro, hanno audito il **sottosegretario con delega alle pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile universale, Vincenzo Spadafora**, sulle linee programmatiche del suo incarico.



Spadafora in audizione

Quali le priorità? Per il sottosegretario le principali sono giovani e servizio civile: «abbiamo lavorato progettando insieme ai giovani le politiche e gli interventi. Lo abbiamo fatto perché dal nostro osservatorio ci eravamo resi conto che pensavamo ai giovani senza però confrontarci con loro senza così capire le loro reali esigenze e senza avere una fotografia precisa e realistica di chi siano».

Gli interventi del 2019 andranno a incidere tutte le fasce di età dai 12 ai 35 anni. «Un lavoro di partecipazione e inclusione che ci ha portato a definire una misura speciale, che con l'incremento del fondo delle politiche giovanili con la legge di stabilità portato a 40 milioni di euro, per valorizzare la partecipazione attiva dei giovani nei processi di trasformazione dei servizi e nella gestione dei beni pubblici. Stiamo studiando e definendo in queste ore il piano attuativo di questo programma che confidiamo di presentare entro la fine del mese di febbraio». In questo senso il sottosegretario dice di ritenere «importante che ci sia un luogo di confronto istituzionale con i giovani. Per questo sarà istituito il Consiglio Nazionale dei Giovani. Entro 60 giorni sarà convocata la prima assemblea che sarà formata del Forum nazionale per i giovani».

Canale 5



Il Servizio civile è per Spadafora «un asset fondamentale per noi». Per questo «lo stanziamento previsto dallo scorso governo era di 150 milioni. **Lo abbiamo portato a 200 milioni.** Nel 2018 erano invece previsti 180 milioni che furono portati, con l'aggiunta di 120 milioni, ai 300 milioni che poi hanno permesso di varare il servizio. **Voglio assicurare sin da ora che anche per quello che riguarda il 2019 questi 200 milioni sono un punto di partenza ma abbiamo la certezza, usando fondi residui e la collaborazione di altre istituzioni, di poter garantire anche quest'anno il servizio cercando di incrementarlo rispetto all'annualità precedente».**

Il sottosegretario non dimentica le ricadute della Riforma del Terzo settore: «Siamo però anche in una fase complessa di transizione tra il vecchio ordinamento e una riforma che ancora non è completamente decollata su cui stiamo lavorando per risolvere l'impasse di passaggio. L'obiettivo è far sì che il Servizio Civile sia sempre più uno strumento adatto alle esigenze dei giovani ma che sia anche una risorsa concreta per il Paese».



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

AFFITTO O VENDITA: QUALSIASI CASA CERCHI A ROMA, NON AFFIDARTI A UNO QUALSIASI.

Daniele Petroselli ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

Daniele Petroselli

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione podistica che da ormai 20 edizioni anima le strade romane in nome del maratoneta-poeta argentino desaparecido Miguel Sanchez. Domenica partenza alle ore 9.30 da Piazzale della Farnesina sul classico percorso di 10 chilometri lungo il Tevere e all'interno del Parco del Foro Italico, per poi concludersi nel tempo dello sport italiano e capitolino, lo stadio Olimpico. E, come sempre, saranno in tanti a partecipare, come hanno voluto ricordare nelle ultime ore proprio gli stessi organizzatori del Club Atletico Centrale: 5.952 iscritti da tutta Italia per la 10km competitiva, che è un record assoluto. A questi, si sommeranno gli oltre 2000 della non competitiva che si corre sulla stessa distanza, le cui iscrizioni sono ormai chiuse da giorni per un tutto esaurito anche qui da primato. In gara diversi atleti di livello, soprattutto in campo femminile, dove al via ci saranno Rosaria Console (a segno quattro volte in questa corsa) e Layla Soufiane.

Oltre duemila anche le persone che parteciperanno invece alla Strantirazzismo, la non competitiva realizzata in collaborazione con l'Uisp Roma aperta per tutti che partirà alle 10.45 dal Ponte della Musica. Ma per questa prova c'è ancora tempo: ci si potrà iscrivere oggi e domani al Villaggio di Miguel allestito da Cisalfa EUR e domenica mattina allo Stadio dei Marmi e al Ponte della Musica, anche a ridosso della partenza.

La Corsa di Miguel sarà come sempre solidale: allo Stadio dei Marmi infatti sarà effettuata una raccolta di coperte per i senzatetto in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio. Infine, grazie alla Federugby, quest'anno il vincitore della Strantirazzismo verrà premiato con un pallone del 6 Nazioni firmato da tutti gli azzurri della Nazionale. Allo stadio dei Marmi invece, dopo la gara, continuerà la festa con la musica della Piccola Orchestra di Torpignattara. E dopo la corsa, via alle gare studentesche del Mille di Miguel e del Lungo di Jesse e Luz, anticipate già in autunno da più di 100 incontri nelle scuole di Roma e del Lazio sul tema della lotta al razzismo nello sport.

Venerdì 18 Gennaio 2019 - Ultimo aggiornamento: 05:01

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE..

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

ROMA - E' conto alla rovescia per la Corsa di Miguel, la manifestazione

Sport (<https://abitarearoma.it/argomenti/sport/>)

20ª Corsa di Miguel: tutto esaurito per la 10 chilometri di domenica 20 gennaio

La manifestazione podistica che ricorda a Roma la figura del maratoneta-poeta argentino desaparecido Miguel Sanchez, partirà alle 9.30 da Piazzale della Farnesina

Aldo Zaino - 18 Gennaio 2019

Tutto è pronto per la Corsa di Miguel, la manifestazione podistica che ricorda a Roma la figura del maratoneta-poeta argentino desaparecido Miguel Sanchez, in programma domenica 20 gennaio a Roma con partenza alle ore 9.30 da Piazzale della Farnesina.

(<https://abitarearoma.it/wp/wp-content/uploads/2019/01/la-partenza-3-e1547788746998.jpg>)L'appuntamento si svolgerà sul classico percorso di 10 chilometri lungo il Tevere e all'interno del Parco del Foro Italico, per poi concludersi nell'atmosfera unica dello stadio Olimpico.



Gli organizzatori del Club Atletico Centrale sono più che soddisfatti della risposta dei runner di tutta Italia, in quanto con 5.952 iscritti alla 10 chilometri competitiva si è stabilito il record storico di iscritti.

A questi, si sommeranno gli oltre 2000 della 10 chilometri non competitiva, le cui iscrizioni sono ormai chiuse per il sold out registrato, e altrettanti per la Strantrazzismo, la non competitiva per tutti che partirà alle 10.45 dal Ponte della Musica. A quest'ultima prova, realizzata in collaborazione con l'Uisp Roma, ci si potrà iscrivere domani e sabato al Villaggio di Miguel allestito da Cisalfa EUR e domenica mattina allo Stadio dei Marmi e al Ponte della Musica, fino a pochi minuti prima della partenza.



(<https://abitarearoma.it/wp/wp-content/uploads/2019/01/21.03.jpg>)INIZIATIVE E CURIOSITA':

In gara, ci sarà anche Brent Weigner, un americano 68enne che detiene il record per il numero di paesi dove ha corso la maratona (133), che ha scelto la Miguel perché vuole partecipare alla prima gara ufficiale dove correranno i podisti dell'Athletica Vaticana.

In occasione della corsa, allo Stadio dei Marmi sarà effettuata una raccolta di coperte per i senzatetto in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio.

Infine, grazie alla Federugby, quest'anno il vincitore della Strantrazzismo verrà premiato con un pallone del 6 Nazioni firmato da tutti gli azzurri della Nazionale.

Condividi su:

f (<https://www.facebook.com/sharer.php?u=https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-miguel-tutto-esaurito-per-la-10-chilometri-di-domenica-20-gennaio/>)

wa ([https://api.whatsapp.com/send?text=Leggiti questo articolo: https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-miguel-tutto-esaurito-per-la-10-chilometri-di-](https://api.whatsapp.com/send?text=Leggiti%20questo%20articolo%3A%20https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-miguel-tutto-esaurito-per-la-10-chilometri-di-domenica-20-gennaio/))

tw (<https://twitter.com/share?url=https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-miguel-tutto-esaurito-per-la-10-chilometri-di-domenica-20-gennaio/&text=:>)

g+ (<https://plus.google.com/share?url=https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-miguel-tutto-esaurito-per-la-10-chilometri-di-domenica-20-gennaio/>)

mailto: ([mailto:?subject=20ª Corsa di Miguel: tutto esaurito per la 10 chilometri di domenica 20 gennaio&body=https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-mi](mailto:?subject=20%C3%A0%20Corsa%20di%20Miguel%3A%20tutto%20esaurito%20per%20la%2010%20chilometri%20di%20domenica%2020%20gennaio&body=https://abitarearoma.it/20%E1%B5%83-corsa-di-mi))



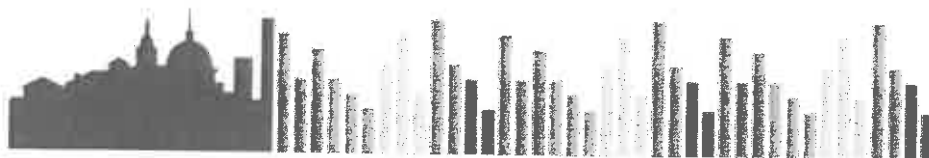
Dicci cosa ne pensi per primo.

Commenti

Il tuo nome (obbligatorio)

Questo sito utilizza i cookies. Utilizzando il nostro sito web l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'utilizzo dei cookies. Accetto

Il tuo nome [Informativa... \(https://abitarearoma.it/privacy-policy/\)](https://abitarearoma.it/privacy-policy/)



I GIOVANI DELLA STRANTIRAZZISMO PER I DIRITTI E I VALORI DELLO SPORT

18 Gennaio 2019
di Redazione GRS

altre notizie

sport



Migliaia di studenti delle scuole di Roma e provincia fianco a fianco con i podisti della Corsa di Miguel: domenica 20 gennaio ore 10.45 dal Ponte della Musica partirà la non competitiva di 3 km. – arrivo allo stadio Olimpico

Roma, 18 gennaio. La festa corre e cammina sulla strada della V edizione della StrAntirazzismo, non competitiva di 3 km che si svolgerà a Roma domenica 20 gennaio, parallelamente alla Corsa di Miguel. La partenza è fissata alle 10.45 al Ponte della Musica e l'appuntamento riguarda i giovani delle scuole di Roma e provincia e tutti coloro che vorranno unirsi in nome dei diritti e dei valori dello sport.

Musica e danze prima dello start, con l'orchestra Musa Etnica e i Mami Wata, percussionisti dell'Africa occidentale.

L'organizzazione della corsa aperta a tutti è garantita dal Club Atletico Centrale con l'aiuto dell'Uisp Roma e la manifestazione è dedicata a Samia Yusuf Omar, l'atleta olimpica somala morta su una carretta del mare nel 2014, tentando di arrivare in Italia.

Il percorso si snoderà dal Ponte della Musica sino al parco del Foro Italico e arrivo all'interno dello Stadio Olimpico. Sono già duemila gli iscritti, i gruppi più numerosi con oltre 100 iscritti arriveranno dai Licei Tacito e Talete, dalle scuole medie Ovidio e Falcone Borsellino e da Castelnuovo di Porto, comune a 35 km dalla Capitale, che vedrà alla partenza anche il sindaco Riccardo Travaglini e con lui i giovani del Cara, il Centro di Accoglienza per Richiedenti Asilo. Anche i giornalisti e i cittadini della rete NoBavaglio parteciperanno alla corsa.

Alla StraAntirazzismo ci si potrà iscrivere sabato al Villaggio di Miguel allestito da Cisalfa EUR e domenica mattina allo Stadio dei Marmi e al Ponte della Musica, fino a pochi minuti prima della partenza.

La storia della Corsa di Miguel parte il 9 gennaio del 2000, una data tutt'altro che casuale: proprio il 9 gennaio del 1978 Miguel Sanchez, podista e poeta argentino, venne rapito da un commando paramilitare, diventando uno dei quasi 30.000 desaparecidos vittime della dittatura.



Roma, la 'Città che resiste': una serata con associazioni e comitati



Appuntamento alla Sala Umberto, mercoledì 23 gennaio alle 21, con i gruppi e le realtà sociali raccontate nell'inchiesta lunga sette mesi di Repubblica

di MARINO BISSO

17 gennaio 2019



29

Giardinieri volontari, retake, associazioni di street art che colorano le facciate dei palazzi e i cassonetti dell'Ama. Gruppi di cittadini che tappano le strade groviera. Ma anche comitati che realizzano palestre e campetti per lo sport popolare, orti urbani, mense e laboratori sociali, biblioteche condominiali e passeggiate nei quartieri multietnici. Sono i protagonisti e le attività raccontate ogni giorno da luglio da Repubblica-Roma.

Una rubrica che abbiamo chiamato "La Città che resiste". A tutti questi cittadini-lettori, mercoledì 23 gennaio Repubblica dedica una serata al Teatro Sala Umberto (ore 21) con il direttore di Repubblica, Mario Calabresi il caporedattore della Cronaca di Roma, Stefano Costantini ed Ernesto Assante, storico critico musicale del giornale. Personaggi della

cultura, dello spettacolo e le testimonianze dei rappresentanti dei comitati e delle associazioni ripercorreranno un'inchiesta lunga sette mesi.

Un viaggio nei quartieri: ogni giorno, dallo scorso 5 luglio, abbiamo raccontato decine di storie dal centro alla periferia. Lo abbiamo fatto cercando di affrontare i problemi dei cittadini partendo da una visuale diversa dal solito, che va oltre alla semplice denuncia o lamentela, e si sforza di trovare soluzioni.

È la Roma delle buone pratiche che cerca di sopperire al deficit di buona amministrazione. "Nessuno intende sostituirsi al ruolo che deve essere svolto dall'amministrazione comunale" ribadiscono i Comitati. Ma col tempo e con il decadimento progressivo della capitale, il loro ruolo è cresciuto. Così è nata una nuova stagione di partecipazione attiva dei cittadini che non si accontentano più dell'agorà virtuale del web ma si rimboccano le maniche.

Mettono in campo tempo, mestieri e fantasia per migliorare e colorare la vita del proprio quartiere con interventi di decoro, di manutenzione dei parchi, di riqualificazione di spazi in abbandono. Propongono una nuova forma di mutualismo sociale e neo solidarismo che guarda a chi non ha nulla e vive in strada, ai migranti oppure alle famiglie che non hanno casa o non riescono a pagarla e rischiano di precipitare nella povertà totale.

Sono singoli, comitati, gruppi, associazioni, pezzi della cooperazione. Ma anche gruppi parrocchiali oppure centri sociali o associazioni di cittadini che promuovono forme di autorecuperato edilizio o riutilizzano spazi abbandonati trasformandoli in spazi culturali e luoghi centrali di aggregazione sportiva. Ma c'è anche chi interviene per valorizzare le ex e le nuove borgate con la street art per poi organizzare itinerari da percorrere per scoprire le meraviglie della periferia. È questa la città che non si rassegna alle strade piene di buche, di spazzatura e ai bus flambè. Ma resiste e alza la testa, sempre di più.

La Città che resiste, il viaggio tra i comitati e le associazioni di cittadini, è in programma il 23 gennaio 2019 alle 21 al Teatro Sala Umberto, in via della Mercede 50. L'ingresso è libero fino a esaurimento posti.

Ecco le prime adesioni: Comitato Jonio Cervialto, Rete dei Numeri Pari, Comitato Nuovo Salario, Forum Terzo Settore, Comitato di quartiere Marconi, Associazione Stafi, Retake Roma, Corsa di Miguel, Baobab Experience, Associazione Vivere In, Comitato Casal Brunori, Associazione Volontari Nonna Roma, Associazione Arte e Città a Colori, Comitato Pac Parco Archeologico di Centocelle, Comitato Torresina, Prati in Azione, Associazione Pineto nel Cuore, Mamma Roma, Tutti per Roma Roma per Tutti, Associazione Ostia Antica Viva, Periferie Meravigliose - Comunicazione in Cammino, Associazione

Boncompagni 22, Ragazzi del Cinema America, Comitato Mure Latine, Comunitaria Fabbrica di Roma, Casetta Rossa, Orti urbani Tre Fontane, Amici Villa Leopardi, Associazione ex Lavanderia, Officine delle Culture Aps, Liberamente in azione, Noi Associazione antimafia, Comitato Porro Lambertenghi, Comitato di quartiere La voce di Porta Portese, The sign of Rome, Comitato Mura Latine, Proloco Quadraro, Spin Time Lab, Palestra popolare Quarticciolo, K1 Visuale Festival, Viviamo Corviale, Bella Vera, Associazione daSud, Comitato Balduina, Villetta Social Lab, Associazione Mulab, Omo Magno, Comitato di quartiere di Nuova Ponte di Nona, Accoglienza Onlus, Associazione Focus Casa dei Diritti Sociali, Associazione Scuola Di Donato, Pineto United, Pac Libero Parco Archeologico Centocelle, Esquilino in comune, Esquilino Vivo, Uisp, TorPiùBella, Non solo Balduina, Banda CecaFumo, Comitato della Romanina, Comitato centro urbano Castelnuovo di Porto, Zerocento, La città ideale, a DNA, A Buon Diritto, Comitato Piazza Vittorio, Comitato di Quartiere Cittadini Colli Aniene Bene Comune, Associazione Cittadini Comprensorio Vallerano, ASD Villa Gordiani, Associazione Abitanti Centro Storico, Volontari Parco Carlo Felice, Volontari Villa Borghese, Volontari Lago Ex Snia, Volontari Borghesiana Finocchio, Volontari Palestra Verbano, Volontari San Saba, Volontari Parco Scipioni, Volontari Tufello Val Melaina, Volontari Nuovo Cinema Palazzo, Liberi Nantes, Regina Ciclarum, L'Accoglienza onlus Betania.

SPETTACOLI

Venerdì 18 Gennaio - agg. 10:04

CINEMA MUSICA EVENTI TROVAFILM

Roma scopre il cricket: dal centro alla periferia nascono scuole e campi

SPETTACOLI > EVENTI GIORNO E NOTTE

Lunedì 14 Gennaio 2019 di Valeria Arnaldi



Tradizione, gioco di squadra, piacere di stare all'aria aperta. Sono tanti i fattori per i quali il cricket è oggetto di un vero e proprio boom nella Capitale, che vede aumentare costantemente gli appassionati, tra aspiranti atleti e semplici tifosi, nonché appuntamenti e strutture dedicati. Sono dieci le squadre

attualmente attive nel Lazio. Di queste, ben sette sono a Roma, le altre nella provincia, dal team Defentas, con sede in largo Battipaglia, fino al Roma Cricket Club, in via Laurentina, dal Rome Bangla Morning Sun Cricket Club, in via Tor de' Schiavi, al Roma Capannelle Cricket Club. E ancora, Fondi Atletico Diritti, Lazio Cricket e altre. Centinaia le partite disputate ogni anno in città e davanti a platee sempre più affollate.



PLAY

LE VOCI DEL MESSAGGERO

A Roma l'invasione dei tik tokers: ecco chi sono i nuovi idoli degli under 18

di Veronica Cursi

▶ 0:00 / 0:00



L'infermiera ogni giorno timbrava il cartellino e tornava a casa: incastrata dai filmati a Pescara



Maturità 2019, comincia il conto alla rovescia: il Video del Miur scatena l'ansia da esame



La bambina legata al seggiolino cade fuori dall'auto in curva: salva per miracolo



Come si cambia una gomma a un Boeing? Il pit stop in un minuto

SMART CITY ROMA



STATISTICHE ATTESE PAZIENTI

APPROFONDIMENTI



TENDENZE

Palla e guanti, la Capitale scopre il cricket

La consuetudine viene da "lontano", nel tempo e nello spazio. Praticato principalmente in Inghilterra e nell'Asia del Sud, il cricket è sbarcato in Italia, proprio a Roma, negli anni Sessanta del secolo scorso, per la passione di funzionari delle ambasciate straniere che si incontravano a Villa Pamphilj per disputare i loro incontri. A scendere in campo per Rome Ashes erano membri dell'ambasciata Britannica ed Australiana, la Fao - oggi membro onorario della Federazione Cricket Italiana, che ha sede nell'Urbe - la Commonwealth War Graves Association, il Venerable English College e il Beda College. La tradizione è rimasta con the Commonwealth Club of Rome che, fondato nel 1947, che ogni anno a settembre disputa la CCR Cricket Cup, come vuole la storia della disciplina a Roma, ancora oggi nella Villa. A rilanciare il trend nell'ultimo periodo sono molti giovani originari di Bangladesh, Pakistan, Sri Lanka ma non solo. Il cricket infatti conquista sempre più giocatori e anche molti giovanissimi. Non a caso, tra i protagonisti della quattordicesima edizione del progetto "I giovani incontrano i campioni", firmato dal Coni Lazio, giovedì a Cisterna di Latina ci sarà l'ex capitano della Roma Capannelle e della Nazionale, nonché delegato federale, Leandro Jayarajah. Molti i luoghi che la Capitale dedica a questo sport. Si gioca a Capannelle, dove un primo campo per il cricket è stato inaugurato nel 1983 all'interno dell'ippodromo, poi seguito da un altro nella stessa struttura. Il cricket si pratica pure nel centro di preparazione sportiva all'Acqua Acetosa. Un campo, frequentatissimo, è stato realizzato all'interno della riserva naturale Valle dell'Aniene, grazie alla UISP-Unione Italiana Sport per Tutti che organizza incontri con società della Capitale, del Lazio e di altre regioni. A curare il campo, il Roma Cricket Club, team nato nel 2012, composto principalmente da atleti dello Sri Lanka. La storia del team è stata raccontata pure nel documentario "Nonostante Roma" di Tiziano Locci. A illustrare un altro volto della città e una delle sue "rivoluzioni gentili".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Correggere la postura: ecco un rimedio pratico e veloce
(www.oggi benessere.com)



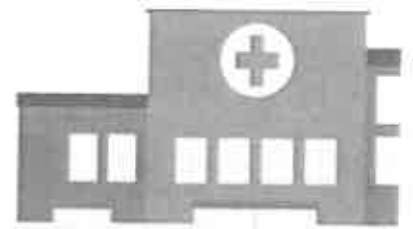
Velasca: la qualità delle scarpe non costa una fortuna
(Velasca)



Ecco come sono oggi le top model degli anni '90!
(ALFEMMINILE)



La pizza è cancerogena? Ecco la verità di un oncologo
(veritasulcancro.it)



SPETTACOLI



Rosa Luxemburg, l'aquila che voleva essere solo una cinciallegra



Dedicato a Vittorio De Sica il Social World Film Festival



Al Trieste Film Festival dal 18 al 25 gennaio anche una rassegna sul Muro di Berlino



"The Nesbø Project", a Roma a febbraio l'omaggio musicale all'autore norvegese



A Cinecittà "Storie d'inverno" dal 19 gennaio: le donne, Fellini, il Giorno della memoria e il colore viola

Il Messaggero 149
Il Messaggero
 Prova 1 MESE GRATIS

Il Messaggero TV



Taglio perfetto, il cane è soddisfatto dopo la visita dal barbiere



Agli Stati Generali dello Sport Italiano la pace Governo-Coni



Ven 18 Gen 2019 - 36 visite

[Altri sport](#) | Di [Redazione](#)

Uisp Otto Comuni: a Formignana la terza tappa del trofeo

Il ritrovo sarà presso il campo sportivo e le partenze e gli arrivi sul viale adiacente



Domenica a Formignana si correrà la terza tappa del trofeo Uisp Otto Comuni, il percorso, logistica e ristoro saranno a cura del locale gruppo Faro che attualmente occupa la seconda posizione nella classifica dei gruppi distante da quadrilatero che la precede e con solo 21 punti di vantaggio su atletica delta al terzo posto.

Il ritrovo sarà presso il campo sportivo e le partenze e gli arrivi sul viale adiacente, le partenze saranno anche per la terza tappa alle ore 9,45 (primi passi pulcini esordienti metri 500) 9,50 ragazzi e cadetti metri 1500) ore 10 (allievi, senior e veterani maschili e femminili km 6), anche la seconda tappa come la prima ha visto la vittoria di Moslim Labouiti che guida la classifica del giro degli otto comuni (in base alla somma dei tempi) davanti a Daniele Di Fresco e Gian Luigi Vecchiatti) Caterina Mangolini invece si è imposta nel settore femminile e anche lei è al comando della classifica del giro degli otto comuni davanti a Erica Cazzadore e Marta Ballerini



Tua con **Zero Rate per 2 anni** e poi decidi se tenerla, sostituirla o restituirla* (TAEG 1,98%).
Solo a gennaio con **Premium Sound System** e **caricatore wireless** in omaggio.
Ti aspettiamo in showroom.

[Scopri](#)

SIONE PROFESSIONALE

Joe Bastianich



Venerdì, 18 Gennaio 2019

cerca in SienaFree.it



SIENA FREE

QUOTIDIANO ONLINE di Siena e provincia e della Toscana



- HOME
- SIENA
- PROVINCIA
- TOSCANA
- ECONOMIA E FINANZA
- ARTE E CULTURA
- EVENTI E SPETTACOLI
- SPORT**
- SALUTE E BENESSERE
- UNIVERSITÀ
- SERVIZI
- PALIO E CONTRADE
- TURISMO
- AGROALIMENTARE
- ENOGASTRONOMIA
- AMBIENTE-ENERGIA
- LAVORO-FORMAZIONE
- NOTIZIE AREZZO
- NOTIZIE GROSSETO

Ultime Notizie [Farmacie di turno a Siena e provincia](#)

GALLERIA PORTASIENA

SPORT - ALTRI SPORT

AUDIO

Partita la stagione indoor dell'Uisp Atletica Siena

Giovedì 17 Gennaio 2019 15:28

BOOKMARK

*In evidenza Noa Rocchigiani a Padova
Due titoli ai Campionati provinciali giovanili di corsa
campestre*



SOCIAL e SERVIZI

- f
- WhatsApp
- Instagram
- Twitter
- oroscopo
- cinema
- viabilità
- farmacie
- meteo



Entra sempre più nel vivo la stagione agonistica dell'Uisp Atletica Siena, con lo scorso weekend che ha segnato l'inizio dei primi appuntamenti indoor sia dentro che fuori i confini regionali, e il procedere del calendario dei cross. Appuntamenti che hanno visto il club senese impegnato sulle piste degli impianti al coperto di Firenze e Padova, ma anche a Lucca dove si sono tenuti i Campionati Toscani di staffette di corsa campestre e a San Gimignano con il settore giovanile impegnato nel Campionato provinciale individuale e di società di cross.

PUBBLICITÀ



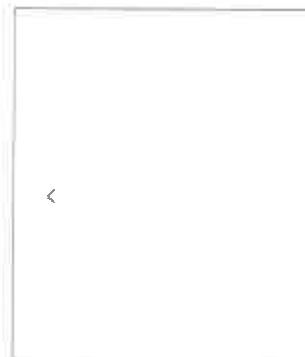
A Padova, nella giornata di sabato Noa Rocchigiani è balzata sul primo gradino del podio nel salto in lungo. Atterrando a 5,71m e avvicinandosi a 5 cm dal personale, l'under 20 allenata da Stefano Giardi mostra un positivo stato di forma alla prima gara di stagione. L'allieva Emma Sarri con il sesto piazzamento e 2867 punti nel pentathlon centra il minimo per i prossimi Campionati Italiani indoor di prove multiple, seguita dalle compagne di squadra: Elena Bucciarelli, dodicesima con 2668 punti e Elena Monciatti, tredicesima con 2638 punti. In gara sui 200m anche le juniores Linda Moscatelli, trentaquattresima in 27"30 e Virginia Ciani quarantottesima in 27"89, anche trentacinquesima nei 400m in 1'02"83. Tra gli assoluti in gara Alberto Menicori nel salto triplo, nono con 12,13m, e Ian Moretti nell'epathlon, quattordicesimo con 2899 punti.

A Firenze lo junior Ares Gepponi scagliando il peso a 12,59m ha chiuso al primo posto nel lancio del peso la prova degli under 20; mentre Giulia Giardi, nella rispettiva gara femminile, è giunta quarta con 8,96m. Prima uscita anche per i velocisti, impegnati sui 50m a: Tommaso Bruni, under 23, decimo con 6"32, tra gli allievi Giulio Casamonti trentaseiesimo con 6"58 e Giacomo Frassinelli trentasettesimo con 6"59. Tra le allieve Silvia Fregoli quarantaseiesima con 7"56, Livia Ferrini cinquantacinquesima con 7"75, Emma Zanelli cinquantasettesima con 7"76.

A Lucca, i mezzofondisti del settore giovanile hanno preso parte ai Campionati toscani di staffette di cross con la 3x1000m cadetti (Beniamino Nuti, Eugenio Perugini, Duccio Cetoloni) ventiquattresima, e la formazione cadette (Matilde Vittoria Guazzini - Giada Bernardi - Martina Brotto) dodicesima.

L'appuntamento di San Gimignano, contraddistinto dalla partecipazione di circa trenta giovanissimi dell'Uisp Atletica Siena, ha riportato il positivo terzo posto assoluto dell'intero gruppo, nonché i titoli provinciali conquistati da Carlotta Fantauzzo nella categoria Ragazze e da Alberto Fantauzzo tra gli Esordienti.

Succ. >



estra
ENERGIA AL FUTURO



LE NOTIZIE PIÙ LETTE OGGI | SETTIMANA

MSF

Siena, nuova metodica per identificare le interazioni tra scompenso cardiaco e insufficienza renale

Sei Toscana: 150 nuove assunzioni a tempo indeterminato

Il sindaco De Mossi interviene sull'intenzione di Paycare, nata dalla riorganizzazione Bassilichi/Nexi, di cedere il 100% della proprietà

Sull'Autopalia fermati un TIR irregolare con rifiuti e un altro con il sensore per taroccare la scatola nera

Pd Monteriggioni: al via gli incontri per individuare il candidato sindaco

ù veloci ci vuole una fibra speciale

SCOPRI DI PIÙ

PISATODAY

Campionato di tennis tavolo 2018/2019 fase interprovinciale (Csi, Acsi, Uisp, Csain): risultati 5 giornata

CSI PISA

17 gennaio 2019 18:13

Nota - Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di PisaToday

Continua il Campionato a squadre interprovinciale di Tennistavolo 2018/2019, organizzato dal CSI – Centro Sportivo Italiano- Comitato Territoriale di Pisa, dall'Associazione Centri Sportivi Italiani- Comitato Provinciale di Pisa ACSI, dal Comitato Provinciale di Pisa UISP e dal Comitato Provinciale di Pisa CASIn, in collaborazione con la Commissione Tecnica unificata Tennistavolo che ha fornito i dati riguardanti la 5^a giornata (partite giocate nei gg. 7-8-9-10 gennaio). Girone OPEN DLF Viareggio "B"- Real Team Casa Culturale 2-3: Bartelloni, Dalle Luche e Antonini per il DLF; Paolinetti, Hamadi e Salvadori per la seconda squadra. Sempre 2-3 per TT Acsi Bar Pisa - Polisportiva Pulcini Cascina "A": hanno impugnato le racchette per la prima squadra Balderi, Bracalone e Barazzone; la seconda squadra è stata rappresentata da Ciampi, Grazian e Cavallini. Ancora risultato 2-3 tra Cavallino Bianco "A", con Bigazzi – Salvadori – Fontanelli -Catarsi, e Bubbon Team Casa Culturale, con Ciprian – Anselmo – Morandini. Vince 3-2 il DLF Pisa "A" contro il TT Acsi Pisa Senior: per la prima squadra hanno giocato Bellomini – Soriani D. – Soriani M. – Carbone, mentre per la seconda hanno giocato Lischi – D'Antilio – Tozzini. Classifica Open: in testa a pari merito Real Team Casa Culturale e Polisportiva Pulcini Cascina "A" con 18 punti; seguono TT Acsi Pisa Senior a 15 punti; TT Acsi Bar Pisa 14; DLF Viareggio "B" 13; DLF Pisa "A" 11; Bubbon Team Casa Culturale 7; Cavallino Bianco "A" a 4 punti. Girone BASIC Battuta 2-3 la New Team Casa Culturale, con Lenza – Bendinelli – Antonacci che hanno giocato contro Giorgetti – Cacciamano – Marchesi del TT Acsi Junior Camp. Vince il DLF Pisa "B" che, con il punteggio di 3-2, batte la Polisportiva Pulcini Cascina "C": hanno giocato Collantoni – Braca – Rimeni per la prima squadra e Bersezio – Lazzeretti – Giovacchini per la seconda. Vittoria netta 0-5 del Cavallino Bianco "B" contro il TT Acsi Basic Camp: nella prima squadra Checchi – Fanti – Franchi, nella seconda squadra Ammar – Callegari – Gennaro. Ultimo incontro quello tra la Polisportiva Quattro Strade 1969 e la Polisportiva Pulcini Cascina "B" finito 4-1: rappresentata la prima da Masi – Cecchi – Carlo – Borsellini – Giannoni, la seconda da Pellegrini – Lagi – Prestia – Trigiani. Classifica Basic: Polisportiva Quattro Strade 1969 22; Polisportiva Pulcini Cascina "B" 18; Polisportiva Pulcini Cascina "C" 17; TT Acsi Junior Camp 15 PUNTI; Cavallino Bianco "B" 14; DLF Pisa "B" 9; New Team Casa Culturale 4; TT Acsi Basic Camp 1. Informiamo che sabato 26 e domenica 27 gennaio 2019 si svolgerà la 2^a prova interprovinciale di tennistavolo EPS presso la palestra ACSI via Carducci 13 loc. La Fontina San giuliano T.me: per iscrizioni o info contattare il numero 3394461690 oppure inviare una mail a kilis71@gmail.com (le iscrizioni termineranno venerdì sera 25 gennaio). Ricordiamo che domenica 20 gennaio si svolgerà a Viareggio, presso la palestra Scuola Media Varignano in via Lenci, il campionato regionale di tennistavolo 2019 del CSI – Centro Sportivo Italiano.

LEGNANO NEWS

LEGNANO NEWS

Pallavolo Uisp Canegrate al Forum di Assago

PALLAVOLO / CANEGRATE giovedì 17 gennaio 2019 153 Letture



Domenica 13 gennaio molti dei nostri atleti accompagnati dai genitori si sono avventurati al forum di Assago per assistere all'incontro **Revivre Milano vs Azimut Leo Shoes Modena**. Sapevamo già che avremmo assistito ad uno spettacolo indimenticabile visto l'eccezionale flusso di pubblico, risposta positiva delle società che hanno aderito all'invito di Powervolley di essere presenti all'evento. E anche noi abbiamo fatto la nostra parte acquistando **115 biglietti e organizzando un pullman** doppio per una parte dei partecipanti. Tutti si sono divertiti a tifare e a vedere come i campioni di entrambi le squadre hanno dato il massimo per aggiudicarsi la vittoria e al termine dell'esaltante partita Milano insieme al suo pubblico ha avuto la meglio.



Superlega ad un piano più alto dimostrando che si può rendere straordinario anche l'ordinario. Brava Milano ad averci creduto e scommesso. Scommessa stravinta, per tutti. Anche per il movimento.

È stata definita la partita dei record, un tuffo in un mare di emozioni a non finire. Un Forum così, con tanto di inno di Mameli ad inizio gara e 12.400 persone, **ha riportato la pallavolo italiana indietro nel tempo**, a settembre, al Mondiale dei record di pubblico, audience e incassi per gli azzurri. Una partita che ha portato la regular season di questa

ULTIME NOTIZIE



**Condanna all'ergastolo p
l'autore dell'or
di Antonietta
Migliorati.**

CRONACA



**Benedizione c
animali a Cert
Maggiore: da
cuccioli di du
a veterani di 2'**

CRONACA



**Lunedì 21, sci
ATM Milano**

SINDACATI

METEO



Arrivano le nuvole

Da giovedì anche graduale dimint delle temperature

Bello il finale che ha visto i nostri atleti, che pazientemente hanno atteso il momento di poter scendere in campo, prima bloccati dagli uomini della sicurezza e poi liberi di passare. Un plauso ai giocatori che presi d'assalto non si sono risparmiati e fino all'ultimo si sono concessi a fare selfie e a rilasciare autografi. Che pazienza hanno dimostrato. Li ringraziamo tutti e in particolar modo Riccardo Sbertoli che alla nostra richiesta «*fai un'ultima foto con le atlete del Canegrate*» ci ha riconosciuti e si è ricordato che un anno fa aveva partecipato a "I **Campioni del Volley a Scuola**" alle elementari Aldo Moro, insieme ad Alessandro Preti e Ruben Schott e aveva intrattenuto più di duecento alunni con giochi, lezioni di volley e interviste.

E ora non ci resta che aspettare il prossimo appuntamento, sabato 16 febbraio al Palayamamay in cui i nostri atleti saranno impegnati a fare il servizio campo alla gara A1 maschile Revivre Milano vs Emma Villas Siena.

Pallavolo UISP Canegrate

Sito di informazione locale	Tel: 0331.1801560	Tutti i contenuti originali sono di proprietà di LegnanoNews, ne è consentito l'uso citando il sito come fonte. Dei contenuti originali viene citata la fonte.
Direttore responsabile: Marco Tajè	Cell.: +39.393.9013760	
Registrazione al Tribunale di Milano n° 639 del 23/10/08	Email Redaz.: direttore@legnanonews.com	
Redazione: Via Matteotti (presso Famiglia Legnanese)	Email Info: info@legnanonews.com	
20025 Legnano (MI)	Pubblicità: commerciale@legnanonews.com	
	Privacy policy & Cookies	
© 2016 - LegnanoNews - Proprietà di Professional Network s.r.l. - P.Iva 03066650120		Realizzato ad ospita